



ALLEGATO B

AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ATTUATIVA E STRATEGICA
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE N. 4155 DEL 15.11.17
COMPOSTO DA PAG. 34
Copia conforme all'originale esistente in atti
municipali.
MILANO, lì 15.11.2012

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Marco Porta

Milano,

COMUNE DI MILANO
S. POLITICHE AMBIENTALI
PG 123870/2016
S-TUTELA ACQUE E TER
Del 07/03/2016
(S) DIRETTORE DI SETTORE
07/03/2016

**PIANO ATTUATIVO "EX DE NORA" RIGUARDANTE
L'AREA TRA VIA DEI CANZI, VIA CRESPI E VIA
S.FAUSTINO.**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**L'AUTORITA' COMPETENTE
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

Ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e in particolare il Titolo I, avente ad oggetto: "*Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)*" e il Titolo II, avente ad oggetto: "*La Valutazione Ambientale Strategica*";
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., avente ad oggetto "*Legge per il governo del territorio*", ed in particolare l'art. 4, avente ad oggetto: "*Valutazione ambientale dei piani*";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 8/351, che ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, che ha approvato la "*Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi*", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 novembre 2010;



- in particolare l'Allegato 1 alla succitata Deliberazione della Giunta Regionale del 10 novembre 2010 n. 9/761;
- l'art. 107 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano;

Dato atto che:

- con istanza del 17/06/2014, atti PG n. 391865/2014, e successive integrazioni PG n. 402727/2014 del 20/06/2014, PG 633965/2015 del 23/11/2015 è stata presentata una proposta di Piano Attuativo ai sensi dell'art. 11 delle Norme di attuazione del Piano delle Regole del vigente P.G.T., relativo ad un'area della superficie complessiva di mq 23.579 circa, sita tra via dei Canzi, via Crespi e via S. Faustino;
- la proposta di Piano Attuativo avanzata è finalizzata alla demolizione dei manufatti esistenti aventi destinazione produttiva e la realizzazione di un nuovo comparto a carattere residenziale;
- in data 24/04/2015, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con Determina Dirigenziale n. 23/2015, in atti P.G. n.238031/2015; il relativo Avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Milano nonché sul sito web regionale SIVAS;
- in data 27/05/2015, con Determinazione Dirigenziale n. 25/2015, in atti PG 300390/2015, del Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica, d'intesa con il Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche:
 - a. sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale;
 - gli enti territorialmente interessati;
 - i soggetti funzionalmente interessati al procedimento;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - b. sono state definite:
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico,
 - nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 09/12/2015, al fine di consentire la presentazione di osservazioni, pareri e contributi e ai fini della Conferenza di Verifica, sono stati messi a disposizione, tramite pubblicazione sul sito web regionale (SIVAS) e sul sito web comunale, nonché, mediante deposito in libera visione – a far data dal 09/12/2015 al 08/01/2016 – presso gli Uffici comunali di via Bernina n. 12 e P.za Duomo n. 21, il Rapporto Preliminare e parte degli elaborati costituenti la proposta di



Piano Attuativo, di tale deposito è stata data comunicazione, tramite PEC, identificativo messaggio: 83B6F008-9940-626B-1ACB-081B92FF1B06@telecompost.it, a tutti i Soggetti interessati;

- in data 21/12/2015 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);
- con riferimento al Rapporto Preliminare ed ai relativi allegati sono pervenuti i seguenti pareri e contributi, da parte degli Enti e dei soggetti competenti e interessati, invitati nella citata Conferenza per gli specifici aspetti di competenza, che qui s'intendono integralmente richiamati e si allegano in copia (All. 2):
 - nota del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Lombardia proprio protocollo n. MIBACT-SR-LOMTUTBAP0007667 del 21/12/2015 CI 34.19.07/15.2 (Atti Comune di Milano P.G. n. 8899/2016 del 11/01/2016).
 - nota di A.S.L. MILANO - Dipartimento di Prevenzione Medica – SSD Salute e Ambiente pervenuta con proprio protocollo n. asl_mila.AOOASLMI.REGISTRO UFFICIALE(U). 0113972.21-12-2015, (Atti Comune di Milano P.G. n. 8822/2016 del 11/01/2016).
 - nota di A.T.O. Città di Milano proprio protocollo n. V.A.S. 6/2015 sub. 1, (Atti Comune di Milano P.G. n. 8892/2016 del 11/01/2016);

Considerati:

- i rilievi emersi dai pareri e contributi presentati, in particolare:
 - A.S.L. MILANO - Dipartimento di Prevenzione Medica – SSD Salute e Ambiente:
 - per quanto concerne l'aria e l'inquinamento atmosferico richiede di effettuare i rilevamenti puntuali sull'andamento degli inquinanti principali, prendendo in considerazione le centraline più prossime all'aria, quali a Milano Pascal e/o Sesto San Giovanni, in luogo di quelle di Rho e Settimo Milanese, utilizzate nel Rapporto Preliminare;
 - in tema di inquinamento acustico ritiene necessario che:
 - i. il Piano rientri in classe acustica 3 in forza della funzione che verrà insediata e delle disposizioni della L. 447/95;
 - ii. siano definite le azioni che verranno messe in atto per la mitigazione dell'impatto dovuto all'inquinamento acustico, vista anche la vicinanza della ferrovia;



- in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti richiede che venga effettuata *“analisi relativa all'incidenza delle nuove residenze sull'aumento rifiuti urbani, con l'indicazione dei centri di raccolta, isole ecologiche e la localizzazione dei centri di smaltimento/stoccaggio RSU”*;
 - in relazione alle acque sotterranee domanda di approfondire gli aspetti relativi alla qualità delle acque sotterranee, specificando in particolare le modalità di messa in sicurezza del pozzo di acqua potabile disattivato il 29.12.2003 con l'indicazione delle modalità messe in atto per la chiusura;
 - relativamente ai parcheggi rileva che dovranno essere calcolati secondo la legge Tognoli, ovvero 1 m² per ogni 10 m³ di costruzione e dovrà essere integrata nel paesaggio urbano;
 - per quanto concerne la densità urbana *“al fine del perseguimento di un buon livello di qualità ambientale e di vita dei furi abitanti, dovrà essere valutata la connettività del sito con le altre parti della città, oltre che la presenza e la qualità di spazi aperti e ricreativi”*
- A.T.O. Città di Milano evidenzia che:
- *“il Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano, all'art. 3.4 prevede il divieto allo scarico in pubblica fognatura di acque di falda provenienti da pozzi di emungimento o da impianto di aggettamento di insediamenti sotterranei, e pertanto, nel caso in cui si prevedesse l'utilizzo di impianti a scambio termico a bassa entalpia, per le suddette acque di scarico, dovranno essere individuati recapiti alternativi alla rete fognaria comunale”*

Dato atto, analizzato il complesso delle osservazioni pervenute, e rilevato che:

- In tema di aria e inquinamento atmosferico, dall'analisi dei dati delle due centraline più vicine (Milano Pascal e Sesto San Giovanni) non si rilevano scostamenti significati rispetto ai risultati delle analisi già condotte e riportati nel Rapporto Preliminare;
- In merito all'inquinamento acustico non si riscontra nel corpus normativo la previsione dell'inserimento in classe III di un'area da riqualificare a fini residenziali. Inoltre, la proposta di riclassificazione da classe V a classe IV di aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, previsti da piani attuativi, come nel caso in questione, è specificatamente prevista dal punto 1.8 del disciplinare di attuazione della classificazione acustica del Comune di Milano. In tal senso, trova giusto riscontro nella definizione delle classi



acustiche di cui al DPCM 01.03.1991 e alle indicazioni concernenti l'attribuzione della classe IV per aree in prossimità di linee ferroviarie di cui al DPCM 14.11.1997;

- Per quanto concerne la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'incidenza delle nuove residenze sull'aumento dei rifiuti urbani è stata valutata nel Rapporto preliminare, ove sono stati riportati i dati ad essa relativi. La previsione di appositi spazi per la raccolta differenziata degli RSU è prescrizione già prevista dagli artt. 124 e 125 del vigente Regolamento edilizio comunale. La raccolta, la gestione e lo smaltimento degli RSU afferiscono alle più ampie politiche che l'Amministrazione comunale attua sull'intero territorio di competenza, mediante l'attività dell'operatore AMSA. In tal senso, è presente il servizio di raccolta su chiamata degli ingombranti e la possibilità di conferire altre categorie di rifiuti alle isole ecologiche le più vicine delle quali, per il caso in specie, sono le riciclerie di via Corelli e via Olgettina;
- In tema di acque, successive indagini hanno messo in evidenza la corrispondenza intercorsa tra i proponenti e la Regione Lombardia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. 3), ed in particolare la presenza di specifiche prescrizioni di chiusura del pozzo privato ad uso idropotabile. Dalla disamina congiunta del verbale di chiusura del 29.12.1993 (All. 3-A) e della stratigrafia (All. 3- B) del pozzo si evince che:
 - sono stati estratti i manufatti di approvvigionamento;
 - il pozzo è stato riempito di ghiaia fino ad una profondità di -2 m c.a. dal piano campagna;
 - La parte restante è stata riempita con cemento, che si è esteso su tutta la cameretta del pozzo per un'altezza di 40 cm c.a.

ed, inoltre, come dallo stesso verbale rilasciato da USSL 75/III il pozzo è "*da considerarsi regolarmente chiuso e disattivato a tutti gli effetti*";

- Relativamente ai parcheggi, si specifica che l'art. 8, comma 2, lett. a) delle Norme di Attuazione del Piano della Regole del PGT prevede l'obbligo, per la funzione urbana residenziale, di realizzare almeno 1 posto auto per ciascuna unità abitativa, indipendentemente dalla dimensione della medesima, ed in tale dotazione rientra la dotazione minima idonea prescritta dalla L. 122/1989. La norma indica, quali parcheggi privati, gli spazi privati di sosta a servizio delle proprietà che soddisfano anche la dotazione minima prescritta dalla L. 122/1989, ovvero la dotazione di spazi per parcheggi privati di pertinenza nella misura minima di 1 mq per ogni 10 m³ di costruzione. Pertanto, nel Rapporto Preliminare è stato indicato un numero di parcheggi pari al numero degli alloggi presunti in ottemperanza alla sopracitata prescrizione del PGT (1 posto auto ogni unità abitativa – vedasi tav. 3.2.2 del Rapporto Preliminare). Ai fini della verifica della dotazione rispetto alla legge Tognoli, si ha pertanto:



- S.l.p. massima insediabile $m^2 23.579,00 * 3 = m^3 71.277$
- Applicazione legge Tognoli ($1m^2$ ogni $10 m^3$) = $m^2 71.277/10 = m^2 7.127,7$

Nella planimetria, allegata al Rapporto Preliminare (tav. 3.2.2), le superfici destinate a parcheggi privati risulterebbero pari a circa $m^2 7.300$ (un piano interrato). Considerando, tuttavia, che verranno realizzati almeno due piani interrati, tale superficie minima sarà pari a circa $14.600 m^2$ conseguentemente maggiore dei $7.127,7 m^2$ previsti dalla Tognoli. E' previsto che i parcheggi pertinenziali siano collocati in sottosuolo senza quindi determinare alcun impatto visivo.

- In merito al tema della densità urbana, si evidenzia che:
 - per il Trasporto Pubblico, attualmente, su via dei Canzi transitano già diverse linee di trasporto su gomma, quali la n. 39 e n.54 di collegamento con il centro città, la n. 75 che collega la zona con Cascina Gobba e n. 924 di collegamento con l'abitato di Segrate. Inoltre, è doveroso ricordare che il PGT, per questa porzione del territorio comunale, propone l'inserimento di una nuova linea di forza del trasporto collettivo (Linea di Forza - LDF B), che conetterà, sull'asse ovest-est, il centro di Milano con Città Studi, via Rombon e la Cassanese. Inoltre, è stata proposta una linea di trasporto pubblico (Rete metrotranvie in progetto) che connette via Caduti di Marcinelle/via Crespi a Piazza Bottini. All'interno della nuova proposta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), la sopracitata LDF B è composta dalla sovrapposizione di linee tranviarie esistenti, e ne viene proposta un'eventuale riconversione in linee tranviarie, da considerarsi negli scenari di velocizzazione e riqualificazione della rete di superficie. È, inoltre, previsto il potenziamento di alcuni assi ritenuti fondamentali, al fine di migliorare l'accessibilità ad alcuni quartieri periferici, tra i quali rientra il "Corridoio 11: Lambrate - Caduti di Marcinelle";
 - per le Connessioni ciclopeditone: il Piano in oggetto ed il "*Progetto Quorum*", posto sul lato opposto di via dei Canzi, prevedono la realizzazione di piste ciclopeditone lungo via dei Canzi fino a piazza Rimembranze di Lambrate, verso a nord, secondo le previsioni del cosiddetto "filo rosso" del PGT. Da Piazza Rimembranze è in previsione un tratto del Raggio Verde che, sottopassando il tracciato ferroviario verso via E. Bassini, si collegherà con il più ampio sistema previsto a servizio dell'intera città. Verso sud, oltre la caserma Rubattino, le connessioni ciclabili interessano aree all'interno del Piano di Cintura Urbana n. 4.
 - per le Connessioni Viabilistiche: nel quartiere Ortica, è prevista, nel PUMS, la realizzazione del prolungamento di via Fraccaroli verso via San Faustino. Tale previsione, connessa all'allargamento del fornice, è



valutata positivamente, in quanto strategica per la viabilità urbana. Ad oggi, il superamento del tracciato ferroviario avviene utilizzando, con senso unico di marcia, i due fornici esistenti impegnando il tratto a sud della ferrovia di via San Faustino e via Ortica. A seguito della realizzazione congiunta dei due interventi, ovvero il prolungamento di via Fraccaroli e l'allargamento del fornice Fraccaroli/S. Faustino, si realizzerà il necessario perfezionamento del sistema viabilistico di collegamento fra il quartiere dell'Ortica e quello di Lambrate. La previsione viabilistica consentirà di realizzare una connessione diretta fra il fornice posto in corrispondenza di via S. Faustino, via Fraccaroli stessa e il cavalcavia Buccari, permettendo di migliorare significativamente anche l'accessibilità verso l'ambito di Rubattino, incrementando la capacità viaria e mettendo in sicurezza il superamento della barriera ferroviaria anche per ciclisti e pedoni.

- Per gli Spazi aperti e Ricreativi: la Proposta contribuisce, come si evince dal Rapporto Preliminare (paragrafo 3.6.5) con la proposizione di nuovi spazi a verde di uso pubblico quali il Giardino Centrale con Piazza Alberata e zona gioco, a creare una connessione verde, sull'asse ovest-est, tra gli interventi già realizzati (PRU Rubattino), in corso (Progetto Quorum) ed in progetto (Ambito di Trasformazione ATU Lambrate). Il sistema del Piano garantisce, inoltre, un percorso pubblico sul lato ovest dell'area, in adiacenza al comparto residenziale già esistente a delineare e a delimitare un nuovo isolato. Il progetto si apre anche verso la direttrice sud-ovest in ragione delle aree oggetto di futura trasformazione su via San Faustino.

Preso, altresì, atto che, in data 17.12.2015, l'Autorità di Bacino del Fiume Po:

- con Deliberazione n. 4/2015 ha adottato il "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto Idrografico Padano*" (PGRA) ai sensi del D.Lgs. 23.02.2010 n. 49, pubblicato in data 23.12.2015 sul proprio sito istituzionale e dato avviso su BURL – Serie Avvisi e concorsi n. 7 del 17.02.2016;
- con Deliberazione n. 5/2015 ha adottato il "Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI)" pubblicato in data 23.12.2015 sul proprio sito istituzionale e dato avviso su BURL – Serie Avvisi e concorsi n. 7 del 17.02.2016;

Dato atto che in data 18.01.2016 si è svolta una conferenza dei Servizi Intersettoriale interna al Comune di Milano, in cui è stata presentata la proposta definitiva del Piano Attuativo, ed, a seguito della quale, il Settore Pianificazione Urbanistica Generale – Servizio Gestione Pianificazione Generale - ha redatto nota del 12.02.2016, in atti PG n. 87272/2016 (All. 4), dove è stato evidenziato che:

- nel PGT del Comune di Milano – "*Piano delle Regole - la Tav. R.05 – Vincoli per la difesa del suolo e vincoli amministrativi- inserisce l'area all'interno della fascia C del PAI, di cui al D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., DPCM 24.05.2001*



e DGR 7/7365 dell'11.12.2001, assegnandole la classe di rischio idraulico R1 – Rischio moderato (fattibilità senza particolari limitazione, condizione di compatibilità)”;

- “dalla consultazione delle mappe, presso il geoportale di Regione Lombardia – cartografia delle mappe di rischio alluvioni – revisione 2015 – per quanto riguarda la “Pericolosità”, la località in oggetto risulta compresa in aree interessate da eventi alluvionali secondo lo scenario di media probabilità (P2- alluvioni poco frequenti T=100-200 anni); mentre per quanto riguarda il “Rischio”, la località in oggetto, risulta interessata da un rischio R4 – rischio molto elevato in funzione delle varie attività/insediamenti/infrastrutture rilevate”;

“pertanto, in considerazione dell'attuale quadro conoscitivo del PGRA, che costituisce integrazione, (con le mappe di pericolosità e del Rischio di Alluvioni) al quadro del PAI vigente”, consigliando “la predisposizione di un approfondimento idrogeologico ed idraulico, atto a valutare le condizioni di rischio idraulico riferito alla propagazione dell'onda di piena rispetto all'impianto planivolumetrico proposta dal Piano”;

Considerato che con successiva nota del 04.03.2016, in atti PG 123356/2016 (All. 5), il succitato servizio, ha precisato che “si devono ritenere applicabili le misure previste dall'”Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, D.L. 11 giugno 1998, n. 180” ... (omissis) ... nelle aree ... (omissis) ... che non siano già ricomprese in bacini per i quali siano approvati Piani Stralcio di tutela di Fasce Fluviali o di riassetto idrogeologico o di sicurezza idraulica, ai sensi dell'articolo 17, comma 6-ter, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni” e pertanto “le misure di salvaguardia non si applicano alla località del PA in oggetto, trattandosi di località compresa all'interno del PAI vigente e opportunamente regolamentata dal PGT (Fascia C, rischio R1, rischio moderato, fattibilità senza particolari limitazioni, condizione di compatibilità)”;

Valutati gli effetti prodotti dal Piano Attuativo in oggetto, il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché le risultanze della Conferenza di Verifica;

per tutto quanto sopra esposto;

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 8/351 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2009 n. 8/10971 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010 e tenuto conto che, nel corso del presente iter, non si sono evidenziate notevoli ripercussioni negative per l'ambiente del Piano in oggetto, parere di NON ASSOGGETTABILITÀ alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Piano Attuativo “Ex



De Nora" riguardante l'area tra via dei Canzi, via Crespi e via San Faustino, a condizione che:

- a. si recepiscano le previsioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- b. siano adeguatamente approfonditi, prima dell'approvazione del Piano, con idonea relazione, gli aspetti idrogeologici ed idraulici, atti a valutare le condizioni di rischio idraulico riferito alla propagazione dell'onda di piena rispetto all'impianto planivolumetrico proposto dal Piano in oggetto.

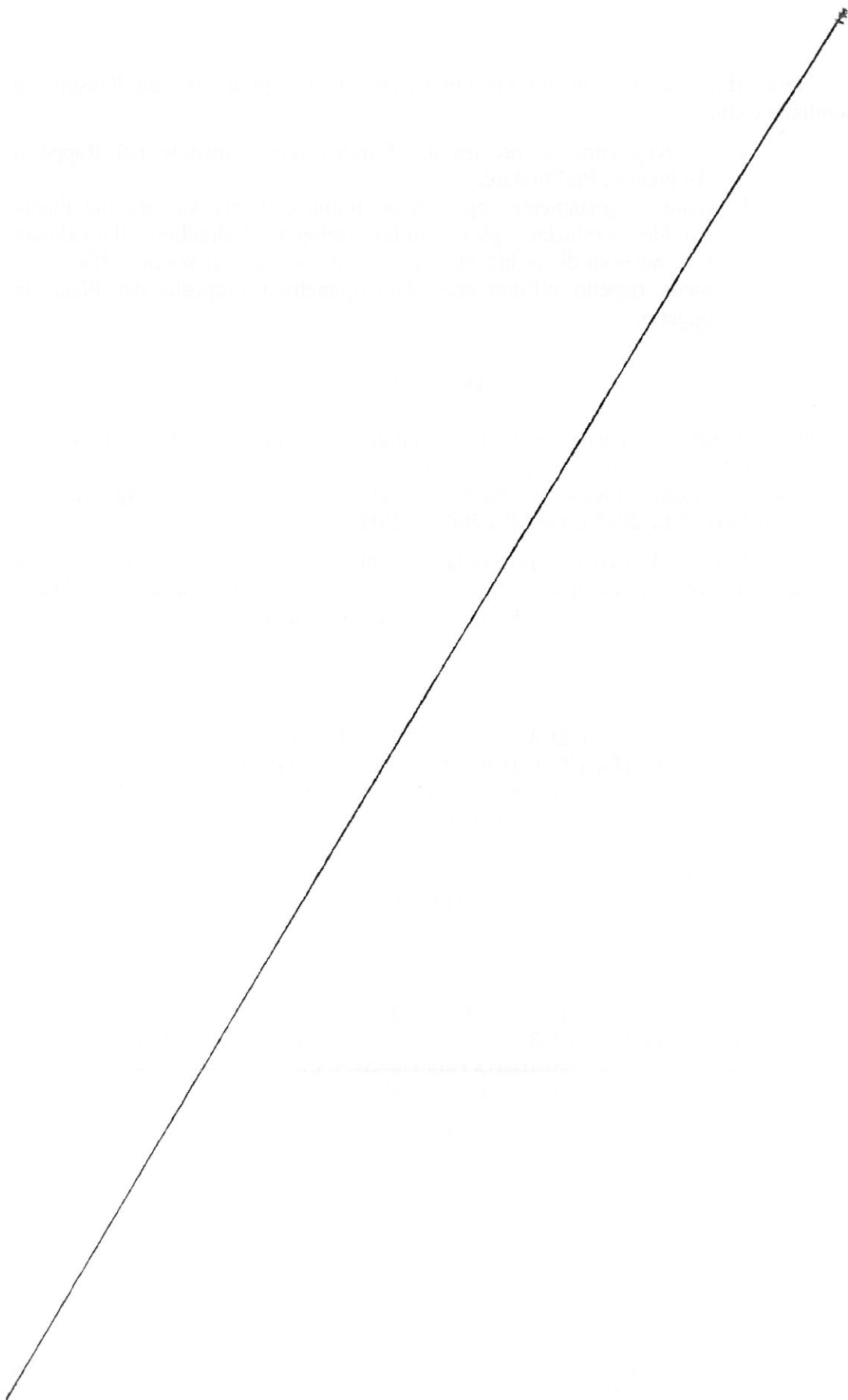
DISPONE

1. che l'Autorità Procedente provveda a comunicare il presente parere ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli ulteriori Soggetti interessati, individuati con Determinazione Dirigenziale n. 25/2015 del 27/05/2015 (in atti PG 300390/2015);
2. che l'Autorità Procedente provveda alla messa a disposizione del presente provvedimento per mezzo di pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e della Regione Lombardia, nonché all'Albo Pretorio comunale.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE
AUTORITÀ COMPETENTE VAS
Ing. Luigi VIGANI

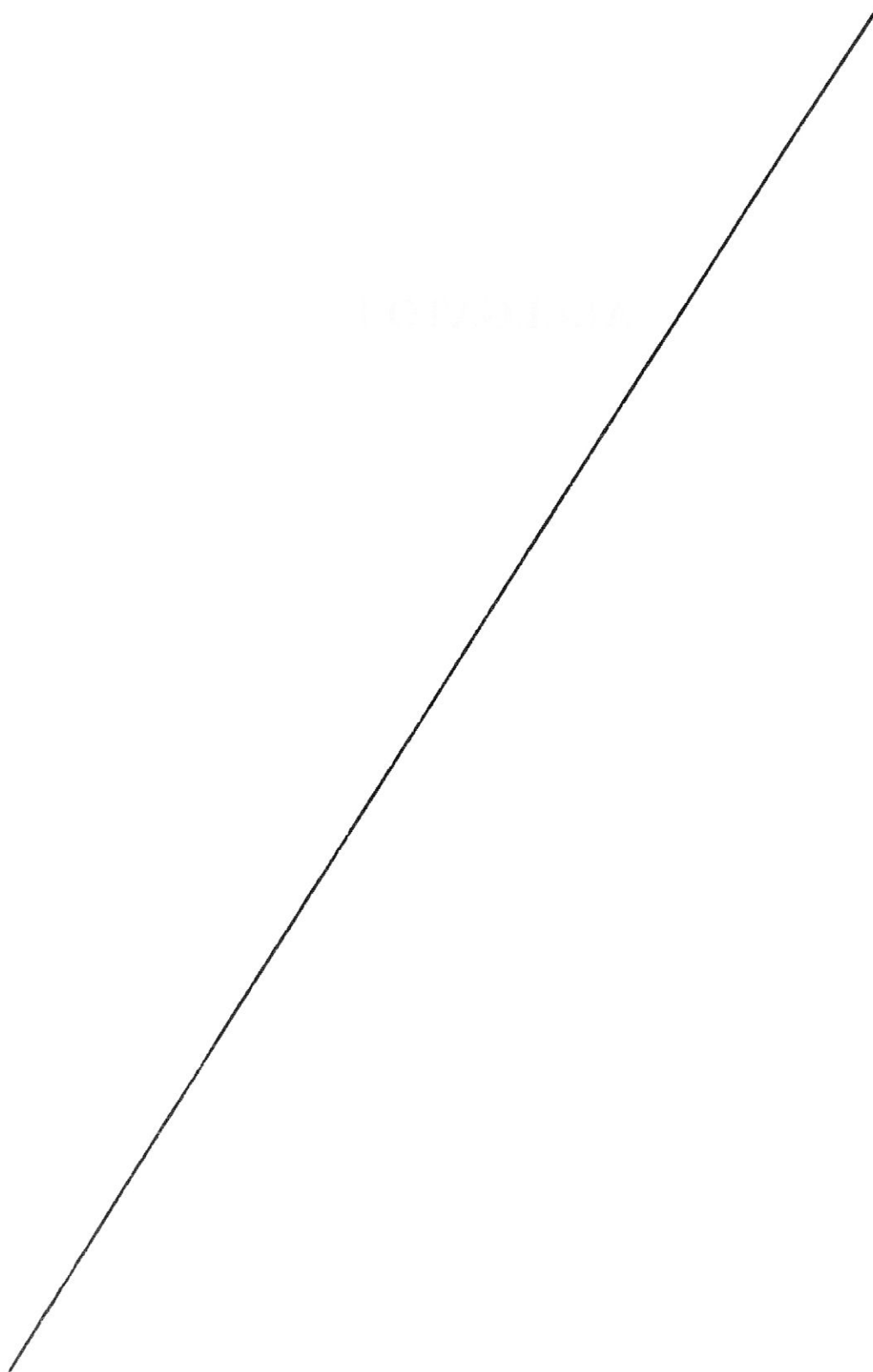
D'INTESA CON

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA
AUTORITÀ PROCEDENTE VAS
Arch. Giancarlo TANCREDI





ALLEGATO 1



Piano Attuativo Ex “De Nora”

**Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica
ai sensi dell’art. 12, D.lgs N°152/2006 e s.m.i.**

CONFERENZA DI VERIFICA del 21 dicembre 2015 ore 11:30

Presenti:

Cognome	Nome	Ente
Bellinetti	Pino	Comune di Milano – DC Sviluppo del Territorio – Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica – Servizio Tecnico Urbanistico e Expo (Autorità Procedente)
Bernini	Filippo	Landshape srl (consulente redazione Rapporto Preliminare)
Bordon	Matteo	GDS 98 Engineering (Consulente redazione Rapporto Preliminare)
Colzani	Cristiana	Comune di Milano – DC Sviluppo del Territorio – Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica – Servizio Tecnico Urbanistico e Expo (Autorità Procedente) - Verbalizzante
D’Amico	Salvatore	Aroned 2001 s.r.l. (proponente PA)
De Martino	Antonella	Comune di Milano – DC Mobilità Trasporti Ambiente ed Energia - Settore Politiche Ambientali Ed Energetiche (Autorità Competente)
Farè	Luigi	Aroned 2001 s.r.l. (proponente PA)
Gargioni	Pietro	AMAT (Consulente Comune di Milano)
Liguigli	Antonio	TRM Engineering srl (Consulente redazione Rapporto Preliminare)
Meneghello	Roberto	S.Illario Soc. Coop. Ed. (proponente PA)
Peloso	Giulio	ATO Città di Milano
Petrucchi	Nazario	Caputo Partnership srl (progettista PA)
Rossi	Alessandra	Comune di Milano – DC Sport Benessere e Qualità Della Vita - Settore Verde e Agricoltura
Scioccarelli		GDS 98 Engineering (Consulente redazione Rapporto Preliminare)
Sindoni	Salvatore	Comune di Milano – DC Sport Benessere e Qualità Della Vita - Settore Verde e Agricoltura
Vadelka	Alessandro	S.Illario Soc. Coop. Ed. (proponente PA)

Il rappresentante dell'Autorità Procedente (Bellinetti) introduce l'illustrazione del Rapporto Preliminare, in corso di pubblicazione, descrivendo brevemente i passaggi salienti della procedura.

Il rappresentante dello Studio Caputo Partnership srl (Petrucchi), progettista del Piano, illustra il progetto che prevede la riqualificazione del sito con un insediamento a carattere residenziale a corte aperta e la creazione di un parco pubblico attrezzato con un sistema di percorsi sia pedonali che ciclabili. Il piano prevede, oltre alla realizzazione del parco ad opera dell'operatore, anche la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria esterne al piano lungo le limitrofe vie Canzi, S.Faustino e Crespi.

Il consulente della redazione del Rapporto Preliminare (Bernini) descrive sinteticamente i temi salienti trattati nel Rapporto Preliminare in particolare lo stato delle componenti ambientali e territoriali, e gli effetti del P.A.

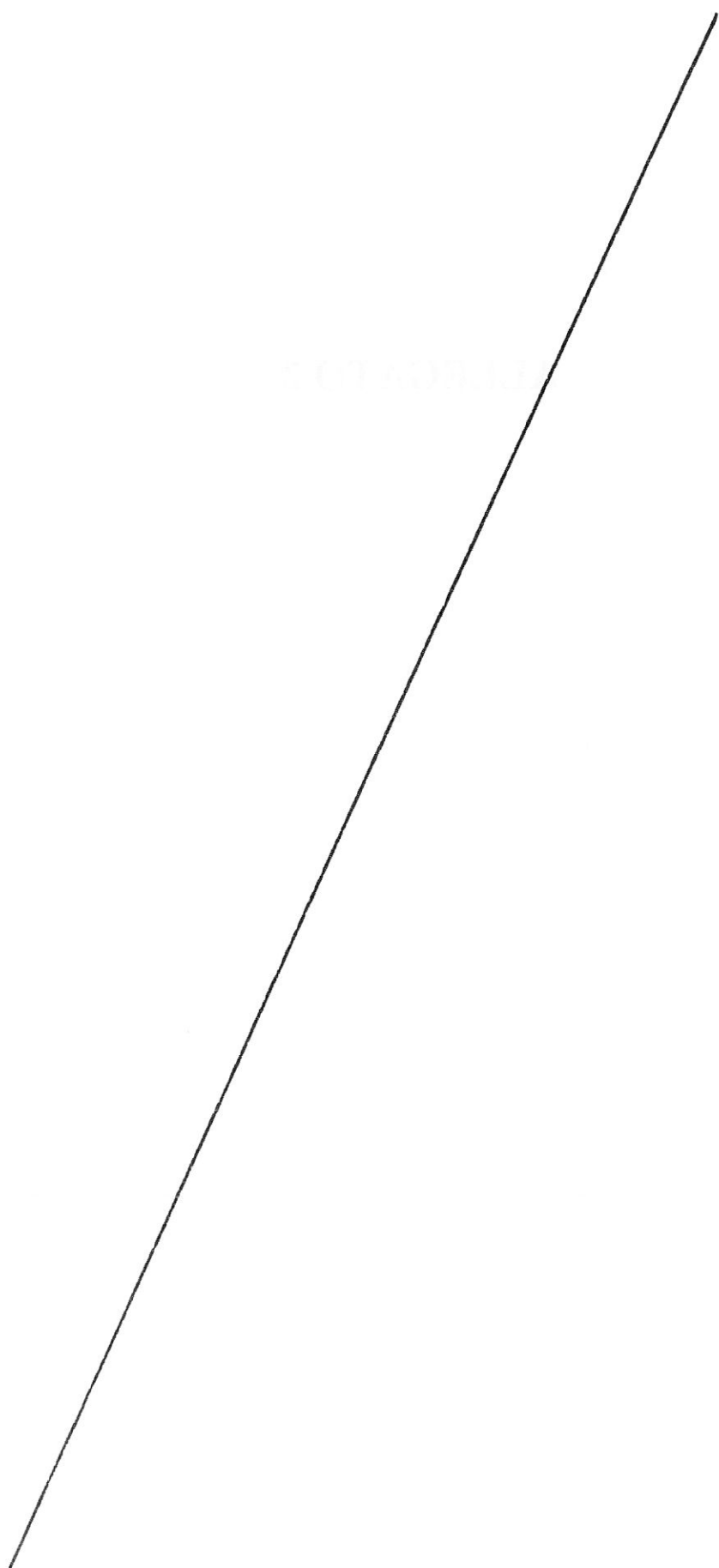
Tra gli Enti convocati ATO non richiede spiegazioni.

Il Settore Verde e Agricoltura (Rossi) chiede chiarimenti circa la rete di scarico delle acque bianche eventualmente interferenti con le aree di cessione (parco pubblico), la distinzione delle opere di urbanizzazione secondaria insistenti su aree oggetto di cessione ed aree oggetto di asservimento, il recepimento delle prescrizioni del Comitato Intersectoriale per i Trasporti e la Mobilità nelle sedute del 15/7/2014 e 28/7/2015.

Conclusi gli interventi e richieste di chiarimento la Conferenza si chiude alle 12:30



ALLEGATO 2





*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0007667 21/12/2015
Cl. 34.19.07/15.2

COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR

PG 8899/2016

Del 11/01/2016
MINISTERO BENI E ATT
(S) PROT S PIANIFICAZION
11/01/2016

Comune di Milano
Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Servizio tecnico Urbanistico ed EXPO
via Bernina, 12
20100 MILANO
pianificazioneurbanisticaattuativastrategica@postacert.
comune.milano.it

e, p.c.

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le province di Milano, Bergamo, Como,
Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
SEDE
mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia della Lombardia
via De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo
Sostenibile
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: MILANO – via dei Canzi, via Crespi, via San Faustino. Piano Attuativo riguardante l'area "Ex De Nora". procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
Messa a disposizione della documentazione e convocazione di conferenza dei servizi in data 21 dicembre 2015.
Parere

Con riferimento alla comunicazione di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione di conferenza dei servizi pervenute in data 9 dicembre 2015 ed assunta agli atti con prott. nn. 7328 e 7329 del 10 dicembre 2015,

esaminata la documentazione messo a disposizione, relativa al procedimento in oggetto, valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Milano), questo Segretariato Regionale (già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia), esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla esclusione da Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo in oggetto.

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott. Marco Edoardo Minoja

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A: pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

CC:

Ricevuto il: 21/12/2015 11:45 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: MILANO - ass VAS PA Ex De Nora - parere SR

Priorità: normale

MILANO - ass VAS - PA Ex De Nora - parere SR.pdf(386181)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [Concorsi](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#)
[SENT ITEMS](#) [VAS PA Rubattino - messa a disposizione scoping](#)

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere di questo Segretariato Regionale Con i migliori saluti arch. Elena Rizzi



Regione
Lombardia

ASL Milano

COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR

PG 8822/2016

Del 11/01/2016

REGIONE LOMBARDIA

(S) PROT S PIANIFICAZION

11/01/2016

ASL Milano -- AOOASLMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA DPM

Prot. n.
Data

Comune di Milano

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa
e Strategica
Servizio Tecnico Urbanistico e EXPO
Via Bernina n. 12
20121 Milano

E-MAIL

planificazioneurbanisticaattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

p.c. ARPA

Dipartimento Sub Provinciale
Città di Milano – Melegnano
U.O. Territorio e Attività Integrate
Via Juvara, 22
20129 Milano

E-MAIL

dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica riferita alla proposta di Piano Attuativo riguardante l'area "Ex De Nora" sita a Milano tra via Del Canzì, via Crespi e via San Faustino.

In merito alla procedura in oggetto, valutata la documentazione pubblicata sul sito web della Regione Lombardia SIVAS, si ritiene di assoggettare a VAS la proposta di Piano Attuativo, poiché si valuta necessaria un'indagine più approfondita di come il Piano si inserirà nel tessuto urbano in via di consolidamento.

In particolare, visto anche il numero elevato di abitanti/appartamenti previsti, il documento dovrà contenere analisi e approfondimenti per i seguenti argomenti.

Aria / Inquinamento atmosferico:

I rilevamenti puntuali sull'andamento degli inquinanti principali dovranno essere effettuati prendendo in considerazione le centraline più prossime all'area, es. Milano Pascal e/o Sesto San Giovanni, non le più distanti, quale Rho o Settimo Milanese, come invece descritto nel Rapporto Preliminare.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO

Dipartimento di Prevenzione Medica – Struttura Semplice Dipartimentale Salute e Ambiente
Via Statuto, 5 - 20121 Milano - Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@asl.milano.it - pec: dipartimentoprevenzione@pec.asl.milano.it

Codice fiscale e P.IVA 12319130154 - sito: <http://www.asl.milano.it>



Regione
Lombardia

ASL Milano

Inquinamento acustico

La legge 447/95 prevede che in caso di riqualificazione di un'area con insediamenti di tipo residenziale la stessa debba essere inserita in classe III; se ciò non fosse possibile dovranno essere attuati piani di risanamento.

Visto quanto sopra, e vista la funzione che verrà insediata, si ritiene necessario considerare che il Piano rientri in classe III. In particolare, vista anche la vicinanza della ferrovia, si chiede di definire le azioni che verranno messe in atto per la mitigazione dell'impatto dovuto all'inquinamento acustico.

Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Dovrà essere effettuata analisi relativa all'incidenza delle nuove residenze sull'aumento dei rifiuti urbani, con l'indicazione dei centri di raccolta, isole ecologiche e la localizzazione dei sistemi di smaltimento/stoccaggio RSU.

Acque sotterranee

Dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi alla qualità delle acque sotterranee specificando in particolare le modalità di messa in sicurezza del pozzo di acqua potabile disattivato il 29/12/2003 con l'indicazione delle modalità messe in atto per la chiusura.

Parcheggi

La quantità di parcheggi previsti dovrà essere calcolata secondo la legge Tognoli, ovvero un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione e dovrà essere integrata nel paesaggio urbano.

Densità urbana

Al fine del perseguimento di un buon livello di qualità ambientale e di vita dei futuri abitanti dovrà essere valutata la connettività del sito con le altre parti della città oltre che la presenza e qualità di spazi aperti e ricreativi

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si inviano distinti saluti.

Il Direttore
SSD Salute e Ambiente
Dr. Maurizio Tabladon

Responsabile del procedimento: Dr. Maurizio Tabladon - 02.8578.9551
Responsabile dell'istruttoria: Dott. ssa Ilaria Mante - 02.8578.9598 *u*
AS Marina Rampinini - 02.8578.9558 *MR*

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO

Dipartimento di Prevenzione Medica - Struttura Semplice Dipartimentale Salute e Ambiente
Via Statuto, 5 - 20121 Milano - Tel. 02.8578.9556 - 9557 fax 02.8578.9649
e-mail: saluteambiente@asl.milano.it - pec: dipartimentoprevenzione@pec.asl.milano.it
Codice fiscale e P.IVA 12319130154 - sito: <http://www.asl.milano.it>

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: dipartimentoprevenzione@pec.asl.milano.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A: pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it,
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

CC:

Ricevuto il: 21/12/2015 11:26 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RIFERITA ALLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO RIGUARDANTE L'AREA "EX DE NORA" SITA A MILANO TRA VIA DEI CANZI, VIA CRESPI E VIA SAN FAUSTINO

Priorità: normale

[1561-REG-1450692923176-agera_speed.PDF\(61236\)](#)

[asl_mila.AOOASLMI.REGISTRO UFFICIALE\(U\).0113972.21-12-2015.pdf\(61669\)](#)

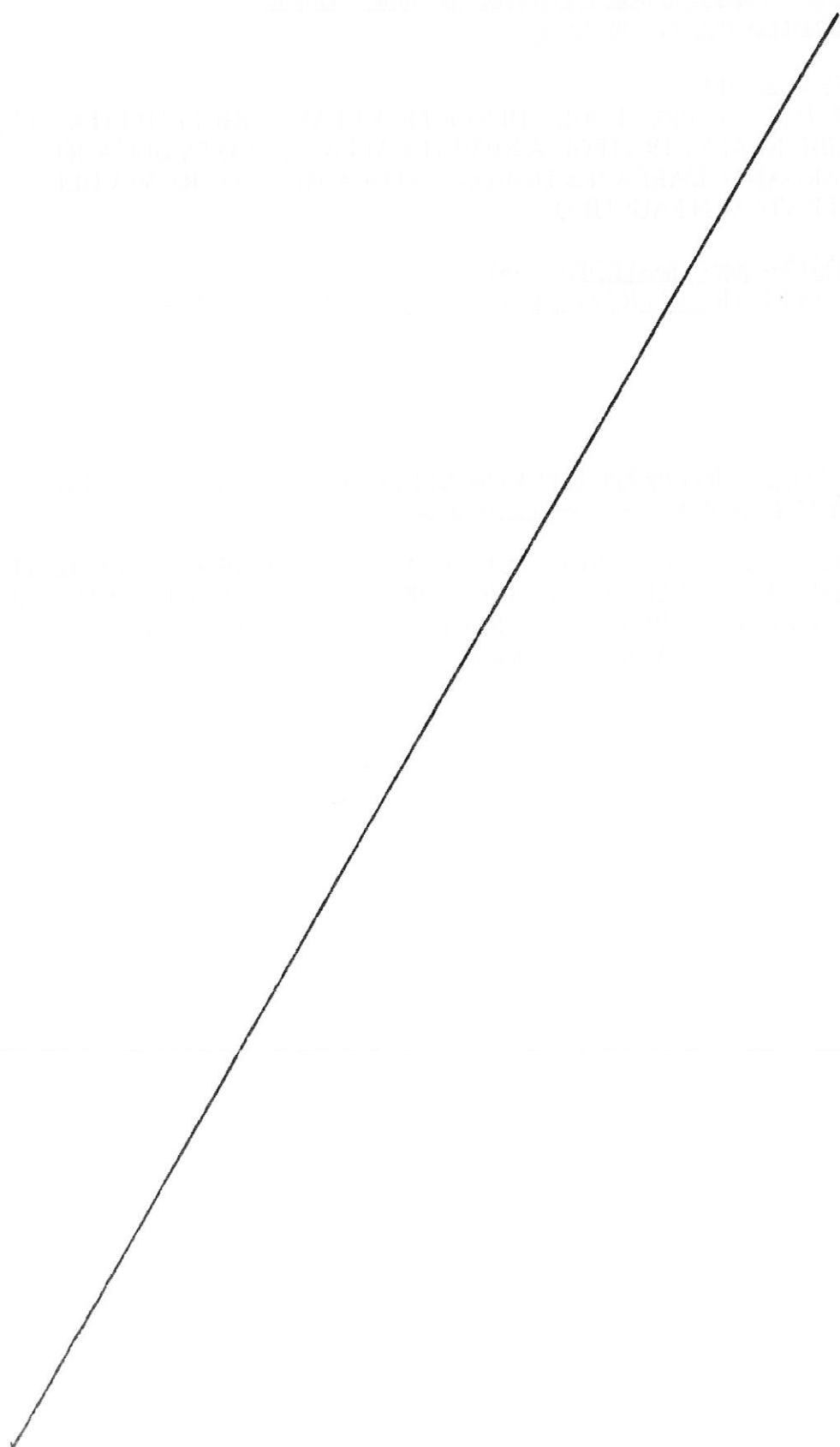
[infoProtocollo.txt\(173\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [Concorsi](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#) [VAS PA](#) [Rubattino - messa a disposizione scoping](#)

Invio di documento protocollato Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RIFERITA ALLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO RIGUARDANTE L'AREA "EX DE NORA" SITA A MILANO TRA VIA DEI CANZI, VIA CRESPI E VIA SAN FAUSTINO Allegati: 0



COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR
PG 8892/2016

Del 11/01/2016
ATO CITTA' DI MILANO
(S) PROT S PIANIFICAZION
11/01/2016



Prot. V.A.S. 6/2015 sub. 1

Milano, 22 Dicembre 2015

Spett.le **COMUNE DI MILANO**
Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica
Attuativa e Strategica
Servizio Tecnico Urbanistico e Expo
Via Bernina n. 12
MILANO
P.E.C.:
pianificazioneurbanisticattuativa@postacert.comune.milano.it

c.a. Arch. Giancarlo TANCREDI
c.a. Ing. Pino BELLINETTI

COMUNE DI MILANO
Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Politiche Ambientali ed Energetiche
Piazza Duomo n. 21
20121 MILANO
P.E.C.: attuazionepoliticheambiente@cert.comune.milano.it

c.a. Ing. L. VIGANI

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. riferita alla proposta di Piano Attuativo riguardante l'area "EX DE NORA", sita a Milano tra Via Dei Canzi, Via Crespi e Via San Faustino. - Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra nota di cui all'oggetto, pervenuta in data 09/12/2015, esaminato il Rapporto Preliminare, relativo all'intervento di cui all'oggetto, l'Ufficio scrivente comunica che, alla fase attuale, non si riscontrano, per quanto di competenza, particolari problematiche in merito a quanto in oggetto.

Pur tuttavia, si evidenzia che, il Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano, all'art. 3.4, prevede il divieto allo scarico in pubblica fognatura di acque di falda provenienti da pozzi di emungimento o da impianto di aggotamento di insediamenti sotterranei, e pertanto, nel caso in cui si prevedesse l'utilizzo di impianti a scambio termico a bassa entalpia, per le suddette acque di scarico, dovranno essere individuati recapiti alternativi alla rete fognaria comunale.

Cordiali Saluti

IL DIRETTORE
Dott. Andrea ZELIOLI

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Sacerio GILLIS

Istruttoria tecnica: Geom. Giulio Fabrizio PELOSO Tel. 02- 88453023

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: atocittadimilano@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: attuazionepoliticheambiente@cert.comune.milano.it

pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

CC:

Ricevuto il: 23/12/2015 08:54 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS PIANO
ATTUATIVO AREA EX DE NORA. TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA.

Priorità: normale

[Trasmissione parere di competenza.pdf\(478016\)](#)

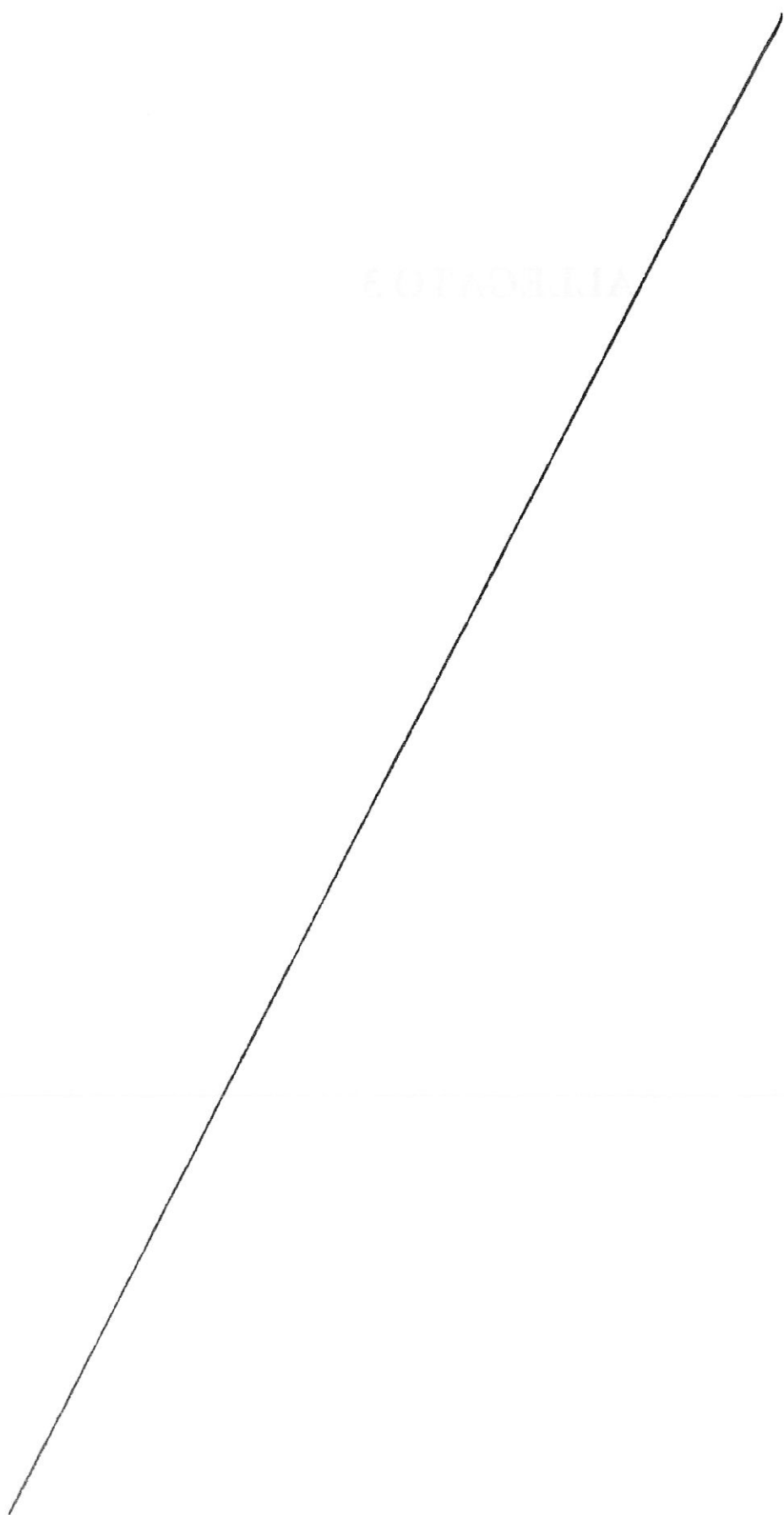
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [Concorsi](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#)
[SENT ITEMS](#) [VAS PA Rubattino - messa a disposizione scoping](#)

In riferimento a quanto in oggetto, si trasmette in allegato alla presente, il proprio parere di competenza. Cordiali saluti ATO CITTA' DI MILANO Tel. 02/88453023

ALLEGATO 3



A

U.S.S.L. 75/III
UNITA' OPERATIVA IGIENE AMBIENTALE
VIA RICORDI 1
TEL. 29505514/15

DATA 29/12/93 VERBALE SOPRALLUOGO

LUOGO STABILIMENTO DE NORA PERTELEC

VIA CANZIO N. 4

ALLA PRESENZA DI GEOM. DONADONI RESPONSABILE TECNICO

ING. DENARO PER CA USSL 75/III

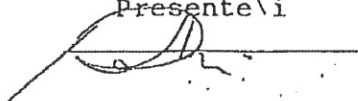
QUALIFICATOSI - CHIUSURA POZZO -

Attività Causa Finalità Campioni

ESITO

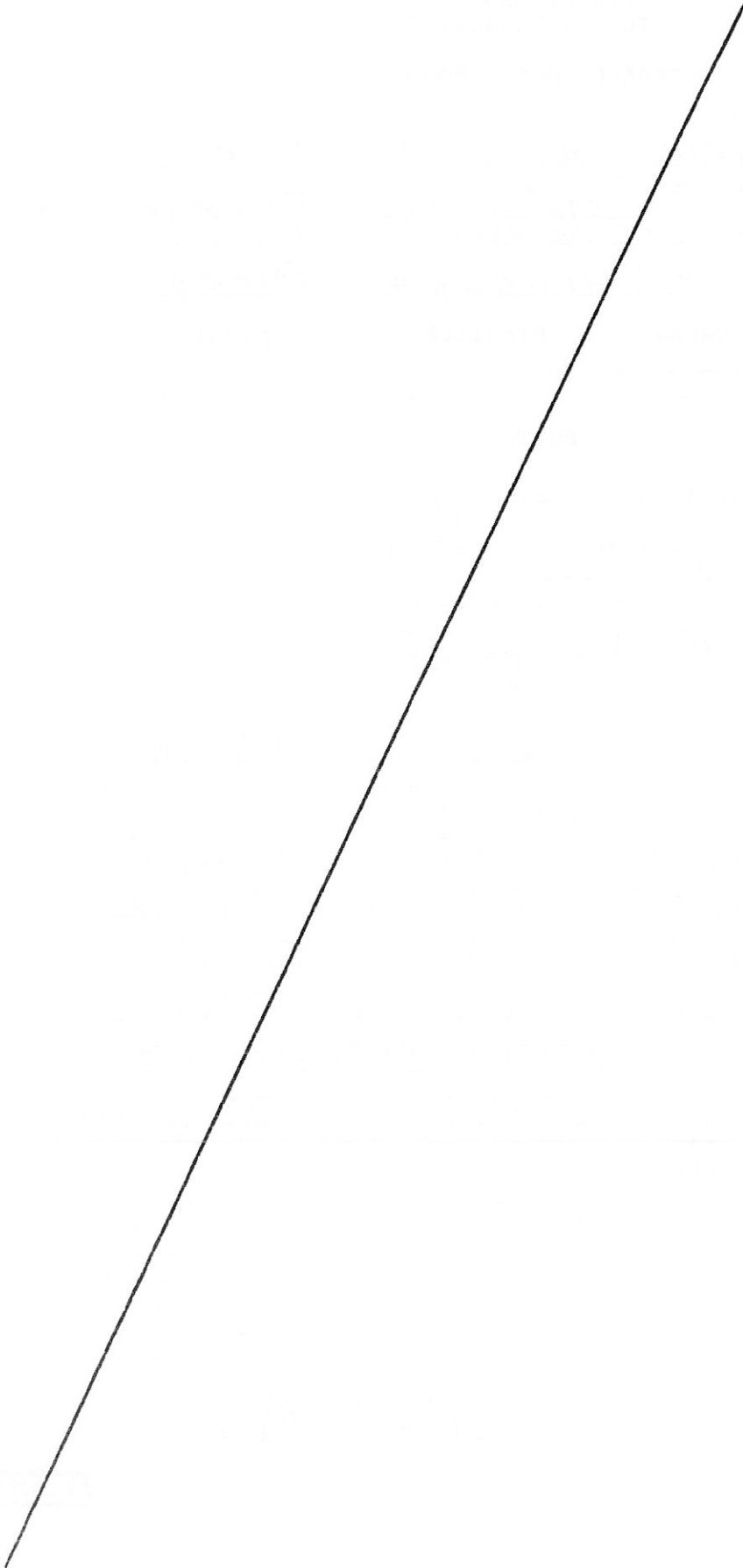
Si è provveduto ad effettuare la
chiusura del pozzo uso polidelfo sito nel
cortile movimentozione merci.
Prima estrazione della pompa e delle
tubazioni il pozzo è stato riempito con
ghiaia fino ad una altezza superiore di
2 metri circa rispetto al piano di
campagna. La parte restante è stata riempita
con macerame di cemento che si è provveduto
e stendere quindi su tutto lo spessore
del pozzo per un'altezza di 40 cm
circa. Il pozzo è quindi stato regolarmente
chiuso ed è da considerarsi come disattivato
e tutti gli effetti.

Presente/i



Verbalizzante/i

Roberto Denaro



B

POZZO PER ACQUA POTABILE

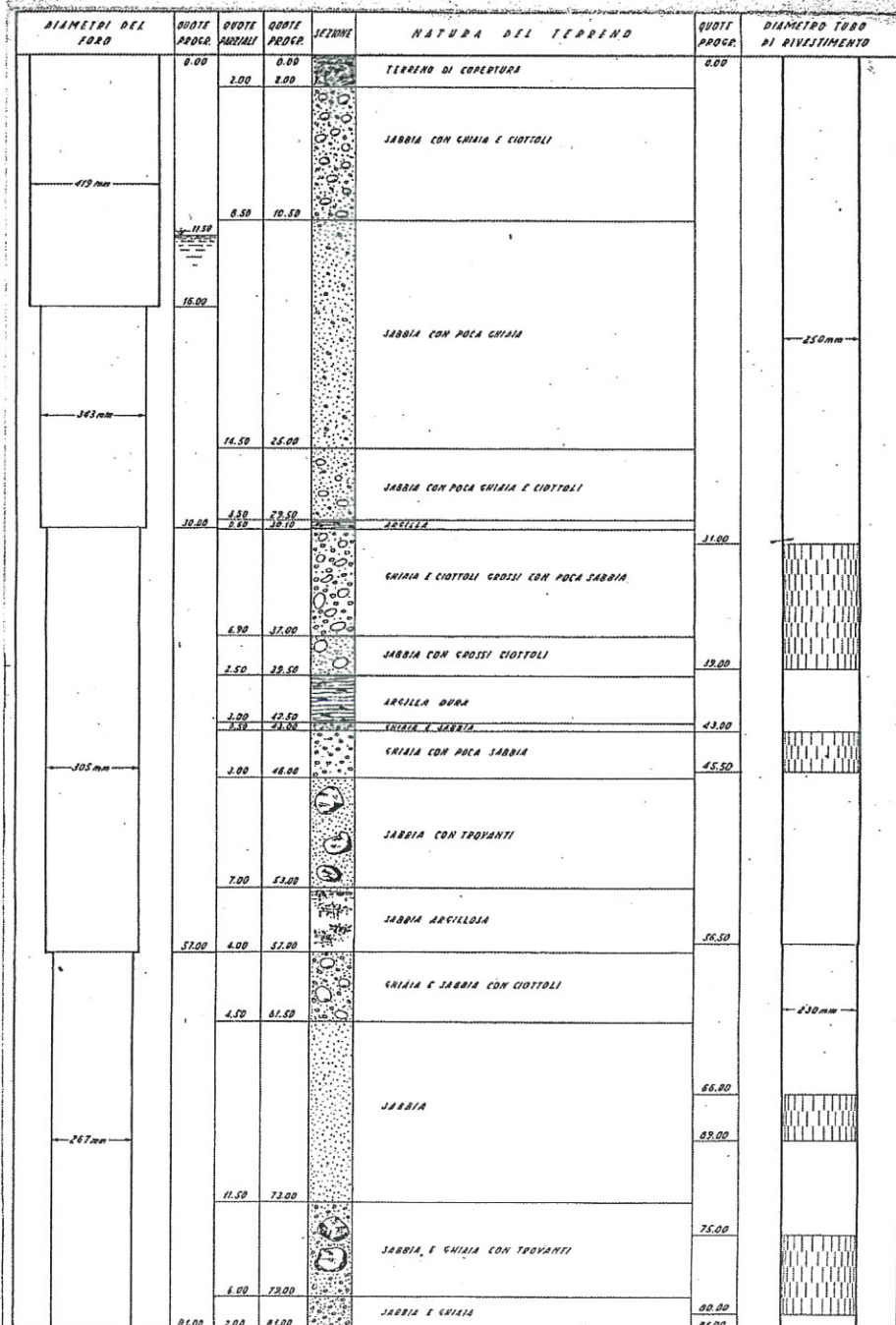
LAMEZZATE
VIA S. FABITTO
e No. Del Boezzi, 1

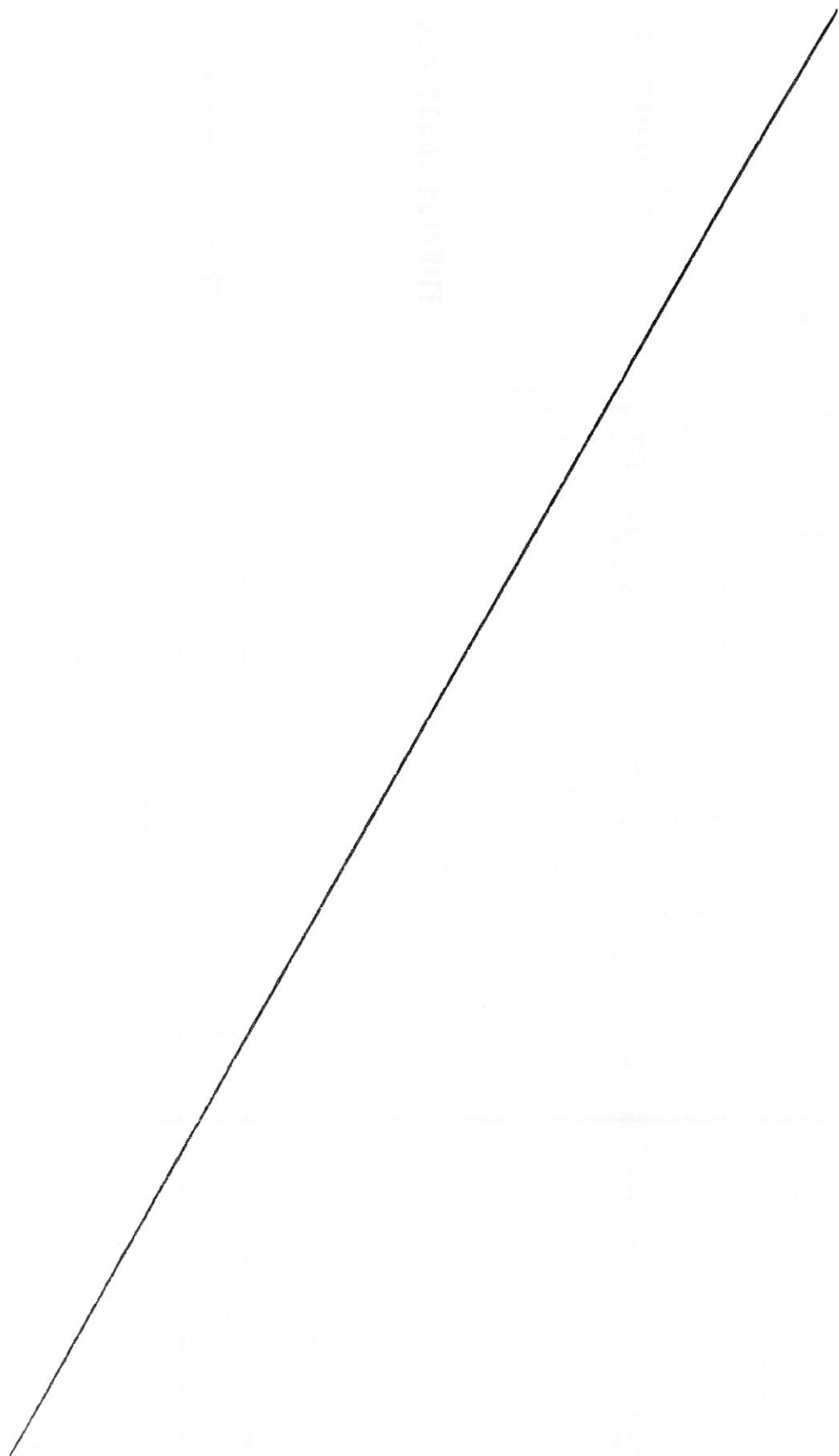
SEZIONE STRATIGRAFICA

SCALA VERTICALE 1:200
SCALA ORIZZONTALE 1:10

LA GEOTECNICA
INGEGNERIA CONSULTING SPECIALISTE

MILANO, 7 - ARZOGNALE 1001





DE NORA PERMELEC S.p.A.

GRUPPO ORONZIO DE NORA
RACCOMANDATA R.R.

Spettabile
U.S.S.L. 75/III
U.O.IGIENE AMBIENTALE
Via Ricordi 1
20131 MILANO

Milano, 03/01/1994
TL/mb

Spettabile
COMUNE DI MILANO
UFFICIO TECNICO
SETTORE ACQUEDOTTO
UFFICIO POZZI PRIVATI
Via Meda 44
20141 MILANO

Spettabile
COMUNE DI MILANO
Ufficio Rilievo Dati
Via Gregorovius 3
20162 MILANO

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA
Assessor, ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile
P.le Morandi 1
20121 MILANO

Spettabile
COMUNE DI MILANO
Ripartizione Ecologia
Igiene Ambientale
c/o Protocollo Generale
Via Celestino IV, 6
20123 MILANO

Spettabile
PROVINCIA DI MILANO
Ufficio Ecologia
Corso di Porta Vittoria 27
20122 MILANO

Spettabile
CONSORZIO DI BONIFICA
Eugenio Villoresi
Via Ariosto 30
20145 MILANO

Spettabile
MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Periferica delle
Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari
Ufficio del Registro II° Atti Privati e Demanio
Via Ugo Bassi 8/b
20159 MILANO

OGGETTO: Chiusura nostro pozzo privato sito in Via Dei Canzi 1.

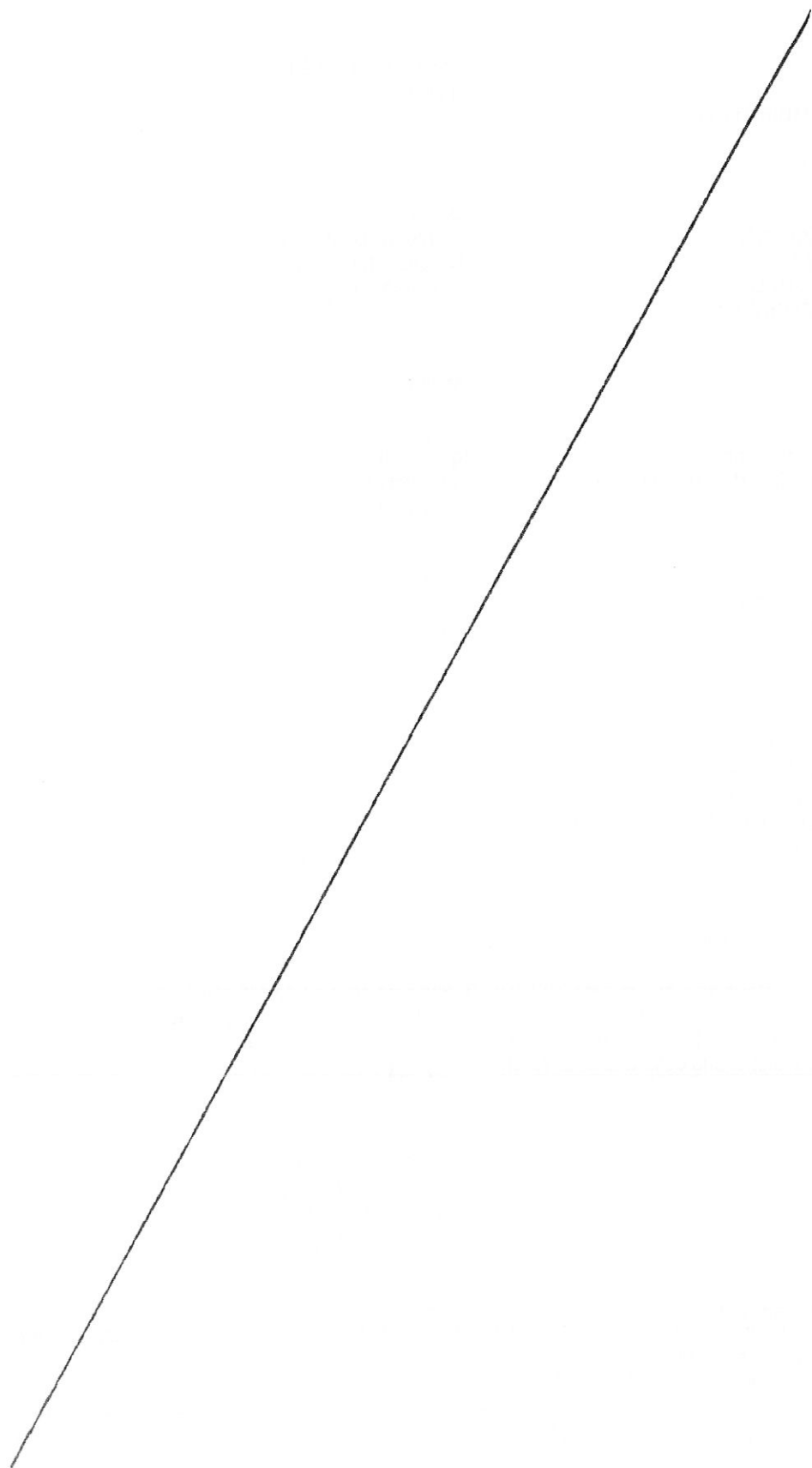
Con la presente Vi informiamo che in data 30/12/1993, abbiamo provveduto alla chiusura del pozzo privato, di nostra proprietà, iscritto al n. 1320 del Registro delle Derivazioni acque pubbliche il 14 Ottobre 1977, sito nell'insediamento di Via Dei Canzi 1, era presente alle operazioni un funzionario della U.S.S.L. 75/III.

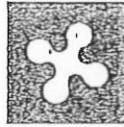
DE NORA PERMELEC S.p.A.
Un Procuratore



Divisione Impianti Elettrochimici e Divisione S.E.R.E.
Via Bistolfi, 35 - 20134 Milano - Tel. (02) 21291 - Telex 310.552 - 322.231 ODENOR I - Fax (02) 2154953

Divisione Elettrodi:
Via dei Canzi, 1 - 20134 Milano - Tel. (02) 21781 - Telex 310.552 - PERSPA I - Fax (02) 2154873





Regione Lombardia

08 FEB. 1994

DI	DE	N
COMM	TRC	
DAQ	DPC	
SERG	CHI	
RICA	PRO	
EPTA	MTZ	
CNP	CON	
QA	G. GTT	
DA - ST	CONT	
PER	DA	F

Settore Lavori Pubblici ed
Edilizia Residenziale

Servizio Provinciale del Genio Civile
Piazza Morandi, 1
Milano
Tel. 67651 - Telefax 76003566

Ufficio acque e bonifica

Prot. n. 65

Data 31. GEN. 1994

Rif. nota Ditta del 20.12.93

ALLA DITTA DE NORA PERMELEC SPA
VIA DEI CANZI 1
20134 MILANO

AL COMUNE DI MILANO
U.S.S.L. 75/III
VIA RICORDI 1
20131 MILANO

OGGETTO: Domanda 1320 del 14.06.73 di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Milano via dei Canzi, 1 della ditta De Nora Permelec SPA.

Si comunicano le modalità tecniche di chiusura dei pozzi in disuso ai sensi della L.R. 62/85:

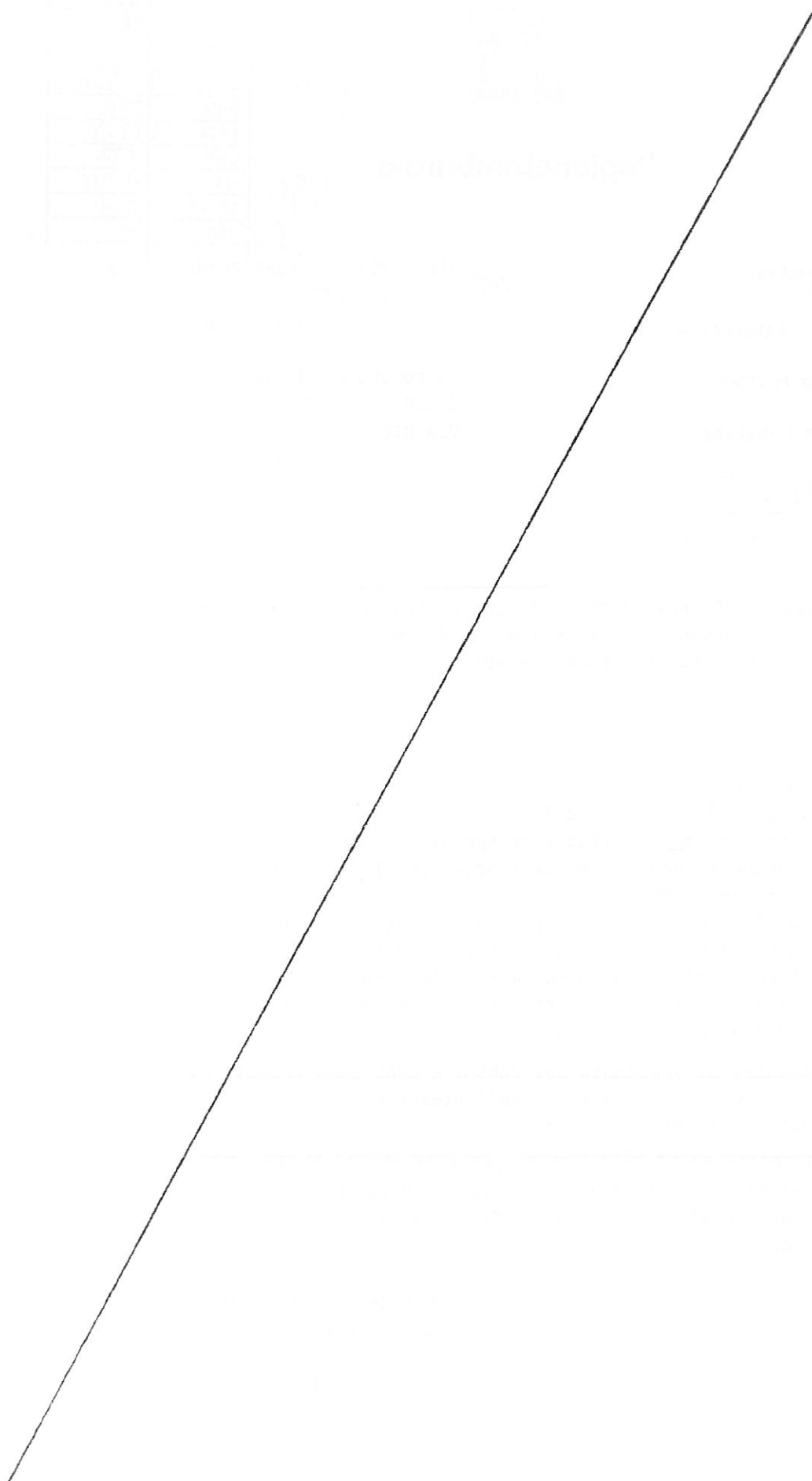
- estrazione dei manufatti di approvvigionamento;
- riempimento con materiale inerte: sabbia e ghiaia nella zona satura.
- apposizione in superficie di uno strato di argilla con sigillo di chiusura in cemento. Nella zona non satura il riempimento dovrà avvenire mediante cementazione completa del foro con soletta superficiale di dimensione areale adeguata.

I tecnici di vigilanza del Comune e USSL sono pregati di assistere ai lavori, a ultimazione degli stessi darne comunicazione scritta allo Scrivente Servizio.

Alla Ditta richiedente si fa presente che l'obbligo del pagamento dei canoni cessa con il ripristino dello stato dei luoghi, cioè dal verbale di chiusura definitiva nell'anno che trovasi in corso.

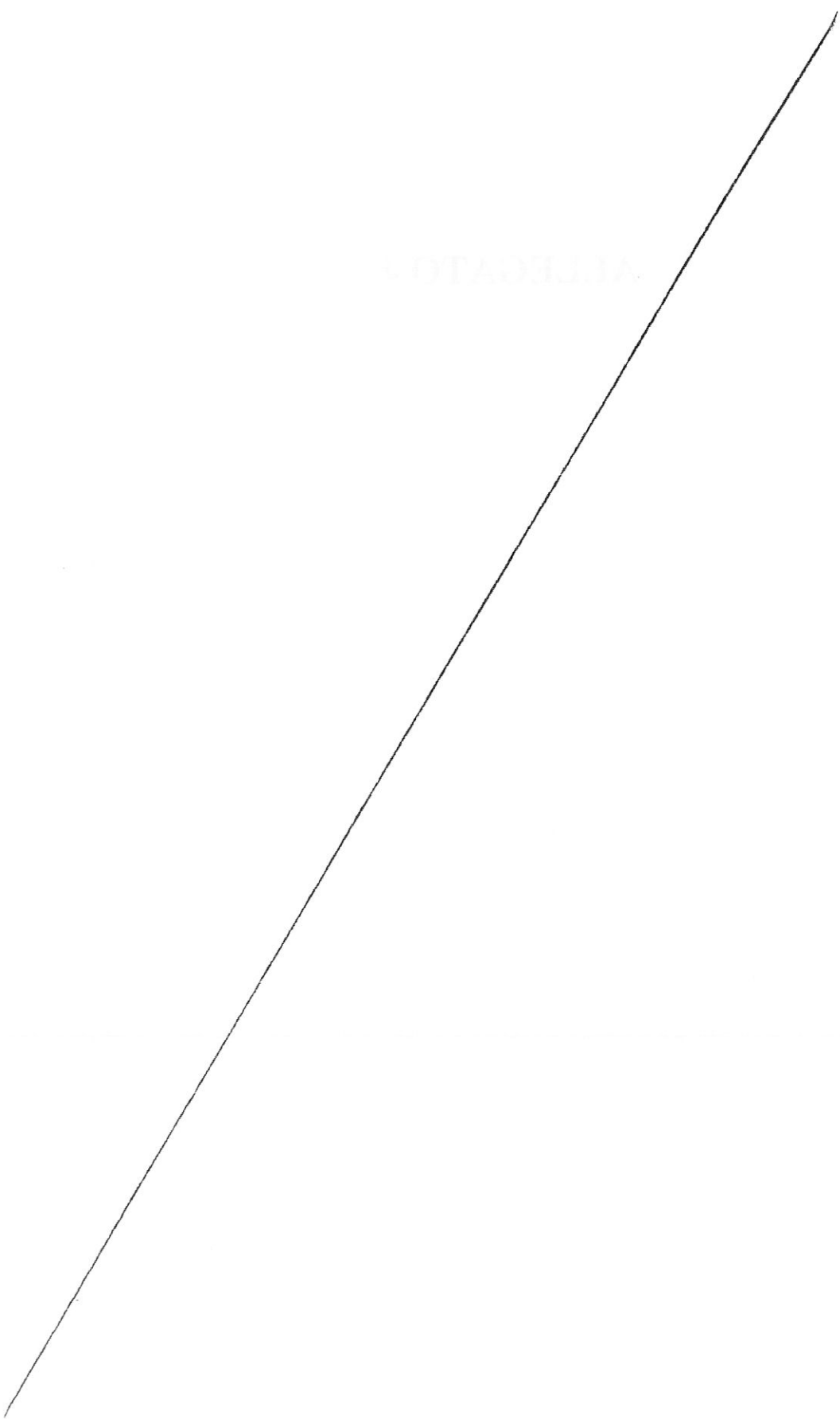
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott.ing. Angelo Elefanti

fa





ALLEGATO 4



ALLEGATO



Atti del Comune

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Servizio Gestione Pianificazione Generale
FLS/fls

COMUNE DI MILANO
S PIANIFICAZIONE URB

PG 87272/2016

Del 17/02/2016

S-GESTIONE PIANIFICA

(S) PROT S PIANIFICAZION

17/02/2016

Protocollo

Milano, 12/02/2016

**OGGETTO: Presentazione di una proposta definitiva di Piano Attuativo in un'area compresa tra le vie Crespi, dei Canzi e S. Faustino.
Conferenza dei Servizi del 18.01.2016.**

Ad integrazione dei pareri espressi da questo Settore in data 18.12.2015 (PG 698093/2015) e 08.01.2016 (PG 12398/2016) per la Conferenza dei Servizi del 18.01.2016 relativa alla proposta di cui all'oggetto, si precisano di seguito gli aspetti vincolistici che interessano l'area compresa tra le vie Crespi, dei Canzi e S. Faustino.

Nel Piano delle Regole la Tav. R.05 – Vincoli per la difesa del suolo e vincoli amministrativi – inserisce l'area all'interno della fascia C del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Lambro (PAI), di cui al DLgs 03.04.2006 n. 152, DPCM 24.05.2001 e DGR 7/7365, assegnandole la classe di rischio idraulico R1 – Rischio moderato (fattibilità senza particolari limitazioni, condizione di compatibilità).

L'art. 20.7.b.I delle NdA del PdR specifica che in tali ambiti sono possibili danni sociali ed economici marginali e che per essi lo studio non ha individuato specifiche controindicazioni di carattere idraulico all'urbanizzazione. Modalità d'intervento consentite: tutte.

In data 17/12/2015, con deliberazione n. 4/2015 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha adottato il "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano" (PGRA) ai sensi del DLgs 23/02/2010 n. 49 e s.m.i., (pubblicato in data 23/12/2015 sul proprio sito istituzionale).

Contestualmente, sempre in data 17/12/2015, con deliberazione n. 5/2015 l'Autorità di Bacino ha adottato il "Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI), (pubblicata sul sito internet dell'Autorità in data 22/12/2015).

Dalla consultazione delle mappe, presso il geoportale di Regione Lombardia (cartografia delle mappe di rischio alluvioni – revisione 2015), per quanto riguarda la "Pericolosità", la località in oggetto risulta compresa in "aree interessate da eventi alluvionali secondo lo scenario di media probabilità" (P2 – alluvioni poco frequenti T= 100 – 200 anni); mentre per quanto riguarda il "Rischio", sempre la località di cui trattasi, risulta interessata da un rischio R4 –rischio molto elevato in funzione delle varie attività/insediamenti/infrastrutture rilevate.

Pertanto, in considerazione dell'attuale quadro conoscitivo del PGRA che costituisce integrazione, (con le mappe di Pericolosità e del Rischio di Alluvioni) al quadro del PAI vigente, questo Settore consiglia la predisposizione di un approfondimento idrogeologico ed idraulico, atto a valutare le condizioni di rischio idraulico riferito alla propagazione dell'onda di piena rispetto all'impianto planivolumetrico proposto dal Piano.

L'area interessata dalla proposta di che trattasi è soggetta a vincolo aeronautico (art 707 del Codice della Navigazione), la stessa rientra nella superficie orizzontale interna (SOI), art. 20.13.1.c delle NdA del PdR, per la quale l'altezza massima della quota di edificazione consentita è di 147,85 m s.l.m., pertanto detto limite, in sede esecutiva, non dovrà essere superato; mentre per quanto riguarda le limitazioni di alcune attività e/o costruzioni (art. 20.13.2 delle NdA del PdR), si rimanda eventualmente al parere di Enac riguardo ad aspetti di interferenza con le attività di navigazione di cui all'allegato n. 11 al PdR.

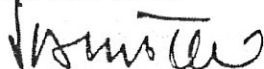


Atti del Comune

Infine, in merito alla componente sismica, a seguito dell'entrata in vigore della DGR 10 ottobre 2014 n. X/2489 che ha differito il termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio al 14 ottobre 2015, il Comune di Milano è stato riclassificato dalla Zona 4 alla Zona 3, pertanto "tutti i progetti delle strutture riguardanti nuove costruzioni – pubbliche e private – devono essere redatti in linea con le norme tecniche vigenti nelle Zone 3".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Fabio Visintin



IL DIRETTORE DI SETTORE

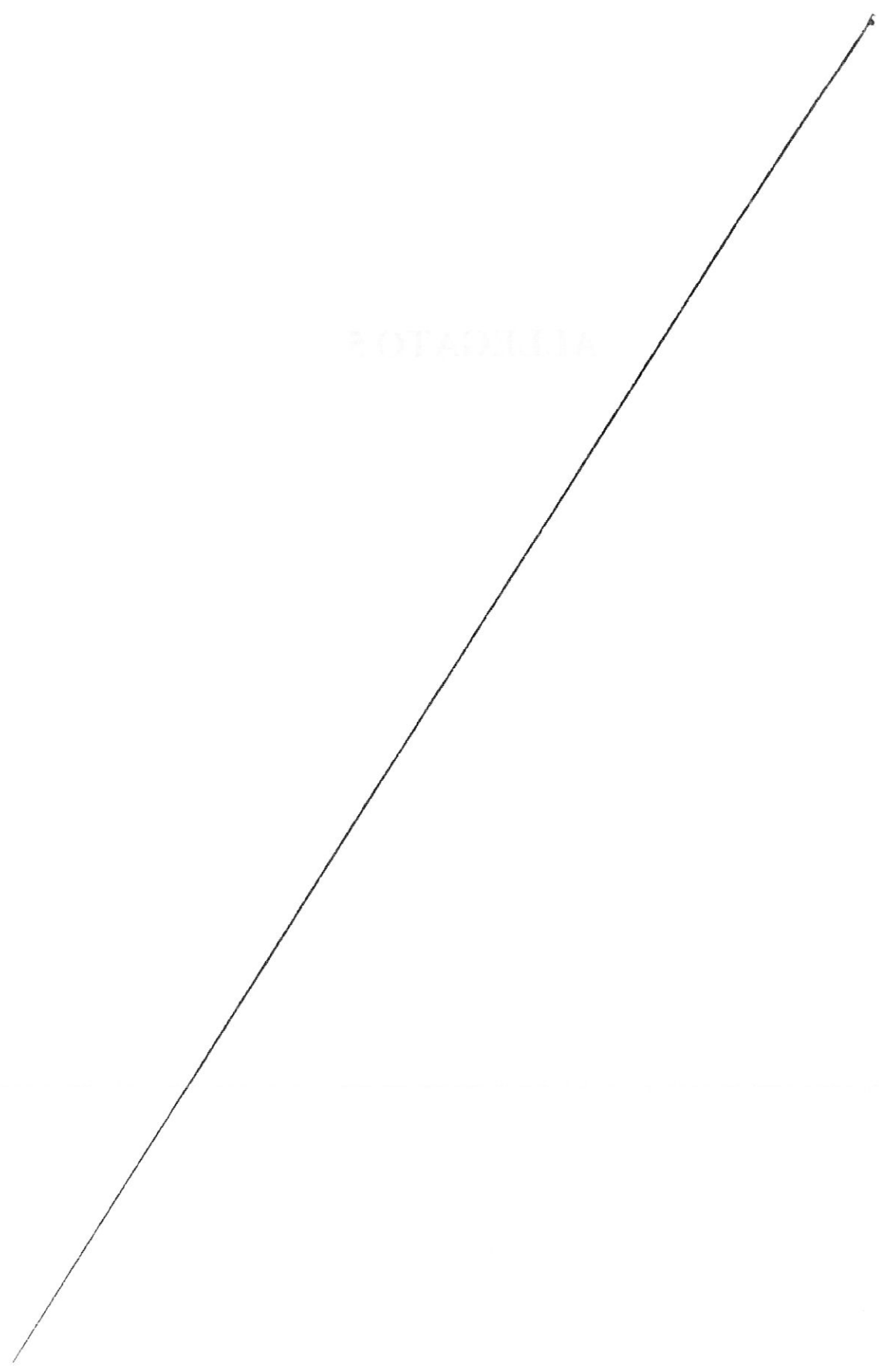
Arch. Simona Cellarini



A: Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Servizio Tecnico Urbanistico EXPO



ALLEGATO 5



ROTADILLA

Milano



Comune
di Milano

Atti del Comune

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO.
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Servizio Gestione Pianificazione Generale

COMUNE DI MILANO
S PIANIFICAZIONE URB

FV/fv

Protocollo PG 123356/2016
Del 04/03/2016
S-GESTIONE PIANIFICA
(S) PROT S PIANIFICAZION
04/03/2016

Milano, 4 marzo 2016

OGGETTO: Piano Attuativo per le aree comprese tra le vie Crespi, Canzi e S. Faustino.

In relazione al rapporto di questo Settore datato 12/02/2016 atti PG 87272/2016 del 17/02/2016 ed inoltrato al Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica, al fine di evitare diverse interpretazioni preciso quanto segue.

Premesso che, in data 17/12/2015, con deliberazione n. 4/2015 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha adottato il "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano" (PGRA) ai sensi del DLgs 23/02/2010 n. 49 e s.m.i., (pubblicato in data 23/12/2015 sul proprio sito istituzionale).

Contestualmente, sempre in data 17/12/2015, con deliberazione n. 5/2015 l'Autorità di Bacino ha adottato il "Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI)", (pubblicata sul sito internet dell'Autorità in data 22/12/2015).

In particolare, occorre precisare che nelle premesse ("considerato che") della deliberazione n. 5/2015, l'Autorità di Bacino, prevede che fino all'adozione definitiva della Variante del PAI, per le Aree a Rischio Significativo (ARS) individuate nelle mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni che costituiscono elementi di aggiornamento in materia di protezione civile e in particolare ai fini della predisposizione o adeguamento dei piani di emergenza di cui all'art. 67.5 del DLgs n. 152/2006 (art. 67.5. entro sei mesi dall'adozione dei provvedimenti di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, gli organi di protezione civile provvedono a predisporre, per le aree a rischio idrogeologico, con priorità assegnata a quelle in cui la maggiore vulnerabilità del territorio è connessa con più elevati pericoli per le persone, le cose e il patrimonio ambientale, piani urgenti di emergenza contenenti le misure per la salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni interessate, compreso il preallertamento, l'allarme e la messa in salvo preventiva) si devono ritenere applicabili le misure previste dall' "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, D.L. 11 giugno 1998, n. 180" adottato con DPCM 29 settembre 1998 per le aree di cui all'art. 1, comma 1, lett. b del D.L. n. 279/2000 convertito in Legge n. 365/2000 (art. 1, le misure di salvaguardia per le aree a "rischio molto elevato"....omissis e art. 1.1.b nelle aree con probabilità di inondazione corrispondente alla piena con tempo di ritorno massimo di 200 anni, come definite nell'atto di indirizzo e coordinamento di cui al presente comma e identificate con delibera dei comitati istituzionali delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale e interregionale o dalle regioni per i restanti bacini idrografici, e che non siano già ricomprese in bacini per i quali siano approvati Piani Stralcio di Tutela di Fasce



Atti del Comune

Fluviali o di riassetto idrogeologico o di sicurezza idraulica, ai sensi dell'articolo 17, comma 6-ter, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni).

Quindi, le misure di salvaguardia non si applicano alla località del PA in oggetto, trattandosi di località compresa all'interno del PAI vigente e opportunamente regolamentata dal PGT (Fascia C, rischio R1, (rischio moderato, fattibilità senza particolari limitazioni, condizione di compatibilità).

Pertanto, in conclusione, l'approfondimento idrogeologico ed idraulico **consigliato**, nel rapporto sopra citato, **non rientra tra le prescrizioni richieste dalle normative vigenti del PGT** (art. 20.7.b.I delle N.d.A. del P.d.R.), tuttavia, per prevenzione e per ampliare anche il quadro conoscitivo, si è suggerita la predisposizione di un approfondimento.

Detto approfondimento idrogeologico e idraulico è da ritenersi opportuno in fase di predisposizione del Piano Attutivo stesso e inteso come studio di compatibilità idraulica sottoscritto dai referenti tecnici di parte e predisposto attraverso le risultanze del "modello bidimensionale", a suo tempo predisposto dall'Amministrazione Comunale.

Tale approfondimento non è pertanto da ritenersi discriminante al fine di assumere la decisione di ricorrere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Fabio Visintin

A:

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA

Servizio Tecnico urbanistico Expo

Alla c.a. Arch. GC Tancredi.